

---

*\*Avverso il provvedimento, il sig. Giovanni Castellano ha promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 01/03/2024.*

## **BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO SCPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti degli esponenti di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa, a esito di un sopralluogo ispettivo condotto dal 7 luglio al 23 dicembre 2022 presso l'intermediario, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 53, co. 1, lett. b) e d), d.lgs. 385/93; Parte I, Tit. IV, Cap. 1, 3, 4, 6, Circ. 285/13; art. 144-ter, co.1, lett. a), d.lgs.385/93);
- carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 53, co. 1, lett. b) e d), d.lgs. 385/1993; Parte I, Tit. IV, Cap. 1, 3, 4, 6, Circ. 285/2013; art. 144-ter, co. 1, lett. a), d.lgs. 385/1993).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate agli esponenti di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione, nei confronti degli esponenti di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa, di sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 144-ter TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza dagli esponenti di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa;

VISTI i pareri dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

## Provvedimenti sanzionatori

---

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli esponenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-ter TUB, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- 1) componenti il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa,
  - Nicola Donnarumma, € 14.000;
  - Giovanni Castellano, € 19.000;
  - Alessandro Di Dato, € 8.000;
  - Stefano Luise, € 7.000;
  - Donato Ammaturo, € 7.000;
  - Gennaro Fusco, € 7.000;
  - Raffaele Iervolino, € 7.000;
  - Fulvio Luise, € 7.000;
  - Michele Nappi, € 7.000;
- 2) componenti il Collegio sindacale di Banca Popolare del Mediterraneo Scpa,
  - Antonio Minervini, € 14.000;
  - Santolo Nunziata Rega, € 14.000;
  - Vincenzo Barrella, € 14.000.

– omissis –

Roma, 9.1.2024

IL GOVERNATORE: F. PANETTA